

### **INTRODUZIONE**

Le aziende che hanno rapporti con le pubbliche amministrazioni non potranno più inviare o presentare fatture cartacee, ma solo in formato elettronico (riferimenti normativi: Art. 1- Legge n. 244/2007, D.M. n. 55/2013, ecc.).

Tutto questo a partire dal 06/06/2014 per i Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale, mentre per i restanti enti il termine è il 06/06/2015.

Trascorsi tre mesi dalla data di decorrenza dell'obbligo della fattura elettronica, le Pubbliche Amministrazioni non possono procedere a pagamenti, neppure parziali, sino all'invio delle fatture in formato elettronico (Art. 6 - comma 6 D.M. n. 55/2013).

La fattura elettronica oltre a rispettare il formato richiesto (http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/a-2.htm) deve essere firmata elettronicamente , la firma deve essere apposta da chi emette la fattura (fornitore) o da un'intermediario se ci si avvale di questo per l'emissione della fattura.

Il certificato di firma qualificata può essere richiesto a uno dei certificatori presenti nell' elenco dei certificatori autorizzati pubblicato sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Il Sistema di Interscambio ammette i seguenti formati di firma:

- CAdES-BES (CMS Advanced Electronic Signatures) con struttura aderente alla specifica pubblica ETSI TS 101 733 V1.7.4, così come previsto dalla normativa in materia a partire dal 1 settembre 2010,
- XAdES-BES (XML Advanced Electronic Signatures), con struttura aderente alla specifica pubblica
  ETSI TS 101 903 versione 1.4.1, così come previsto dalla normativa in materia a partire dal 1
  settembre 2010. L'unica modalità accettata per questo tipo di firma è quella "enveloped". Inoltre la
  firma XAdES deve presentare gli element Reference con URI="" oppure con URI="#iddoc" dove
  iddoc indica l'identificativo del documento da firmare: non è possibile quindi omettere l'attributo
  URI all'interno degli elementi Reference.

L'invio del file, preparato e firmato, alla Pubblica Amministrazione deve essere effettuato tramite il Sistema Di Interscambio (SDI) (http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/sdi.htm) attraverso uno dei seguenti canali:

- PEC, per i soggetti forniti di una casella di posta elettronica certificata. Il mittente prepara il flusso firmato e lo invia come allegato di posta all'indirizzo sdi01@pec.fatturapa.it, avendo cura di non superare il limite di limite 30 Mb. Lo SDI risponderà via PEC;
- Internet al sito www.fatturapa.gov.it, per i soggetti abilitati ai servizi Entratel, Fisconline o provvisti di Carta nazionale dei servizi. L'utente effettua l'upload del flusso firmato e può consultare la messaggistica di ritorno;
- SDI-FTP, sistema di trasmissione basato sul trasferimento dati tramite protocollo FTP;
- SDI-COOP, sistema di trasmissione per chi utilizza servizi di cooperazione applicativa web-services;
- **SP-COOP**, sistema di trasmissione per chi utilizza servizi di cooperazione applicativa web-services tramite il Sistema Pubblico di connettività.

Per garantire il corretto recapito delle fatture è necessario che le amministrazioni identifichino i vari uffici attraverso l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) (http://www.indicepa.gov.it) per l'assegnazione del codice identificativo univoco necessario in fase di trasmissione e ricezione della fattura. Questo codice deve essere impostato nell'anagrafica clienti in GammaG. A tale proposito è stato predisposto un nuovo archivio 'Pubbliche Amministrazioni', aggiornabile attraverso la nuova funzionalità 'Aggiornamento codici iPA' presente nel menù 'Servizi'.

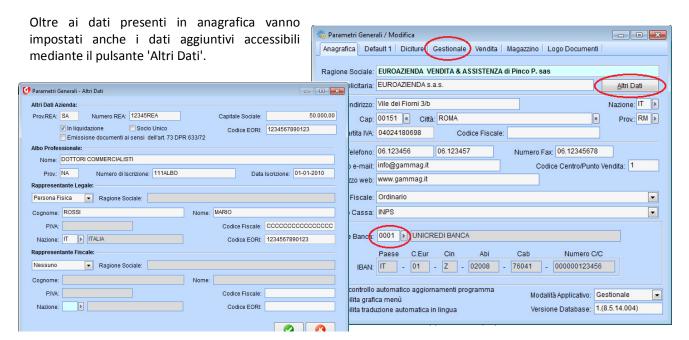


### **OPERAZIONI PRELIMINARI**

In GammaG sono stati aggiunti nuovi campi e archivi al fine di consentire la corretta emissione della nuova fattura elettronica, L'invio di una fattura con dati mancanti o errati ne comporta lo scarto da parte dello SDI.

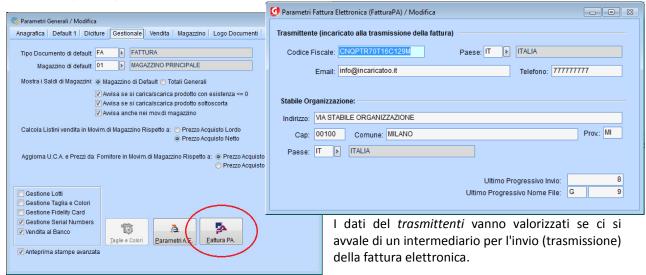
### **PARAMETRI GENERALI**

E' fondamentale che tutti i dati riguardanti l'azienda siano inseriti correttamente:



Anche i dati bancari vanno impostati correttamente, in quanto vengono esportati nel file fattura elettronica.

Alla pagina 'Gestionale' è stato aggiunto un'altro pulsante che consente di accedere ad ulteriori parametri necessari per l'export:



Per *Stabile organizzazione* si intende una sede fissa di affari per mezzo della quale un'impresa esercita in tutto o in parte la propria attività sul territorio di un altro stato.

*Ultimo progressivo invio*, questo valore viene inserito nel file fattura elettronica generato, è un progressivo che serve a garantire l'univocità del file trasmesso. Viene incrementato automaticamente da GammaG ad ogni generazione fattura.

*Ultimo Progressivo Nome File*, anche il nome del file deve rispettare delle ben precise caratteristiche, tra queste è la presenza in essa di un progressivo univoco, il formato utilizzato per la composizione del nome del file è il seguente:

# PPCCCCCCCCCCC\_XXXXX.XML

Dove PP stà per il paese codice paese, CCCCCCCCCCCCC per codice fiscale del soggetto trasmittente e XXXXX è il progressivo univoco del file (può avere una lunghezza massima di cinque caratteri e contenere valori da 'A' a 'Z', da 'a' a 'z' e numeri da '0' a '9'. Un esempio di file corretto può essere: IT12345678901 00020.XML o ITABCDEFGHIKLMNKKK A003.XML.

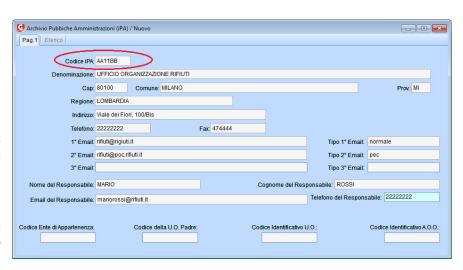
#### ARCHIVIO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

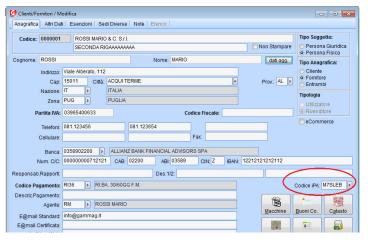
Nuovo archivio contenete il codice iPA (da riportare nell'anagrafica del Cliente) e i dati anagrafici dei vari uffici, l'archivio è accessibile dl menù

'Archivi/Anagrafici/Pubbliche Amministrazioni'.

E' possibile aggiornare automaticamente questo archivio tramite la nuova procedura *Aggiornamento Codici iPA*' presente nel menù '*Servizio*' .

Gli aggiornamenti vengono scaricati direttamente dal sito dellìiPA.

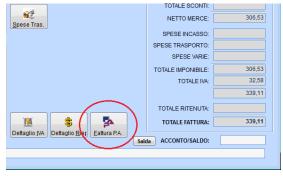


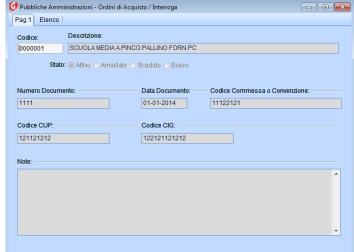


Arhivio clienti aggiunto il nuovo campo Codice iPA.

# ARCHIVI ORDINI DI ACQUISTO/CONTRATTI/CONVENZIONI

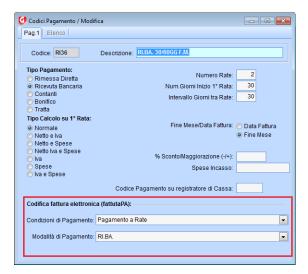
Nuovi archivi presenti nel menù 'Archivi/Anagrafiche/Pubbliche Amministrazioni', consentono di archiviare gli ordini, i contratti e le convenzioni con la pubblica amministrazione.





Questi archivi possono essere collegati ai documenti (fatture/note credito..) mediante il nuovo pulsante aggiunto nella pagina '*Riepilogo*' dei documenti di vendita.

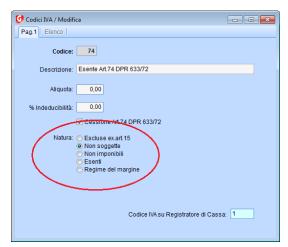
### **ARCHIVIO PAGAMENTI**



# **ARCHIVIO CODICI IVA**

Anche nei codici IVA è stato aggiunto un nuovo campo '*Natura*' da valorizzare secondo la tipologia del codice imposta.

Nell'archivio codici pagamento sono stati aggiunti due nuovi campi da valorizzare secondo la tipologia del pagamento.

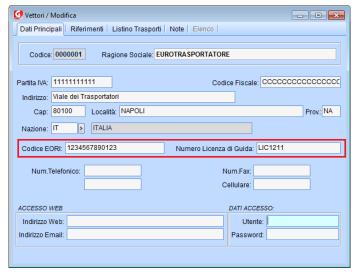


### **ARCHIVIO TIPI DOCUMENTI**



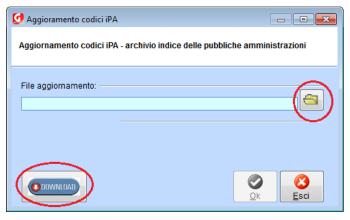
Nei tipi documenti è stato aggiunto un nuovo campo 'Tipo Documento' da valorizzare a seconda della tipologia documento.

### **ARCHIVIO VETTORI**



Nell'archivio vettori sono stati aggiunti due nuovi campi 'Codice EORI' e 'Numero Licenza di Guida'.

### **AGGIORNAMENTO CODICI IPA**



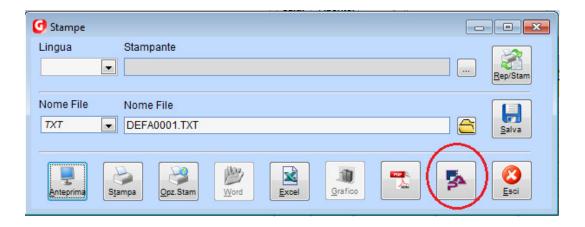
E' possibile aggiornare l'archivio delle pubbliche amministrazioni tramite la funzione 'Aggiorna Codici iPA' presente nel menù 'Servizio'.

Cliccare sul pulsante 'Download' per scaricare dal sito dell'iPA il file contenente i codici aggiornati o se si è gia in possesso del file cliccare sul pulsantino seleziona file.

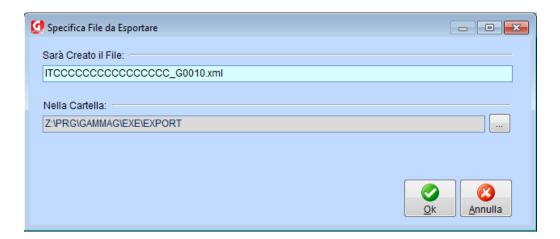
Cliccare sul pulsante 'Ok' per aggiornare l'archivio di GammaG.

### EMISSIONE FATTURA ELETTRONICA

L'emissione della fattura elettronica può essere effettuata in fase di stampa del documento, è stato aggiunto un nuovo pulsante nella form di selezione stampante:



Cliccando su questo pulsante viene richiesto, a conferma, il nome e la cartella di destinazione del file



Cliccando sul pulsante 'Ok' il file viene generato con il nome e nella posizione specificata. A questo punto il file è pronto per essere firmato e inviato.

Attraverso il sito www.fatturapa.gov.it, nella sezione 'Simulazioni', è possibile testare la correttezza del file generato.